

Economia

La nomina Svolta al Wirtschaftsring. Pan: ho scelto l'uomo giusto. Innerbichler: ora lascio

Swr, il ritorno di Oberrauch

Il nuovo presidente: ho esperienza, migliorerò l'associazione

BOLZANO — Il nuovo presidente del Wirtschaftsring sarà Christof Oberrauch: torna così a guidare l'associazione che riunisce i rappresentanti di Assoiemprenditori (industria), Apa (artigianato), Unione commercio, Hgv (albergatori) e Bauernbund (contadini). Oberrauch aveva infatti già guidato per un biennio il «parlamentino» del mondo economico di lingua tedesca, prima di svolgere lo stesso compito, per sei anni, in Assoiemprenditori. «Dopo otto anni, tra Swr e Assoiemprenditori, pensavo di aver dato a sufficienza il mio contributo, e inoltre sono sempre stato favorevole anche ad un ricambio ai vertici» commenta lo stesso Oberrauch. «Ciononostante — aggiunge — proprio per la mia esperienza sono stato indicato da Stefan Pan come presidente del Wirtschaftsring per conto di Assoiemprenditori. Mi aspetta ora un compito importante: l'associazione va rinnovata, come del resto indicato dall'attuale presidente Helmuth Innerbichler nel suo piano di riorganizzazione. Appena assumerò l'incarico, a fine settembre, proseguirò su quella strada». Oberrauch spiega che l'Swr «necessita di maggiore coesione» e poi affronta due temi economici: «La crisi, pur non essendo definitivamente passata, è comunque alle spalle. Il parco tecnologico? La nostra posizione non cambia: il progetto attuale non va bene».



Dirigenza Oberrauch (a sinistra) è stato delegato dal presidente di Assoiemprenditori Pan, a destra

ziale, che dovrebbe avvenire a fine settembre o al più tardi a inizio ottobre, lo stesso presidente di Assoiemprenditori Stefan Pan sottolinea: «La presi-

denza del Swr spetta, a rotazione, ai rappresentanti delle associazioni. Ora tocca a noi ma ho preferito delegare Oberrauch perché non sarei riusci-

to, avendo già molti impegni, a seguire anche l'Swr. Inoltre Oberrauch, con la sua grande esperienza, è sicuramente la persona adatta per traghettare

l'associazione verso i necessari cambiamenti: il Wirtschaftsring, in futuro, dovrà rappresentare in maniera più snella ed efficace gli interessi comuni delle realtà economiche che lo compongono».

Il presidente uscente, Helmuth Innerbichler, annuncia che lascerà il Wirtschaftsring e commenta così l'imminente nomina del suo successore: «Oberrauch ha molta esperienza ed è certamente la persona adatta al ruolo. Credo non sia necessario dargli dei consigli: non ne ha bisogno e conosce bene i problemi da risolvere, sia all'interno dell'associazione che a favore dell'economia locale».

L. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Artigiani

L'Apa: «Sì a un Parco tecnologico utile»

BOLZANO — Le aziende artigiane rappresentate dall'Apa sono in gran parte favorevoli alla creazione del Parco tecnologico all'ex Alumix. È quanto emerge da un sondaggio condotto dalla rivista specializzata «L'Artigiano» nel numero di settembre. Una chiara maggioranza dei funzionari intervistati si è dichiarata sostanzialmente favorevole alla costruzione del Parco tecnologico. «Siamo favorevoli alla costruzione del parco inteso come centro di contatto e consulenza per le aziende in materia d'innovazione e ricerca» dichiarano i vicepresidenti Bruno Covi e Gert Lanz. Il presupposto del loro parere favorevole è un maggiore adattamento alle esigenze delle aziende, come sottolineano praticamente tutti gli artigiani. «In Alto Adige il concetto d'innovazione è quasi sempre orientato al progetto e si

concretizza nel miglioramento di prodotti o attività da parte di un'azienda» spiega Lanz. «Il Parco tecnologico deve ospitare istituzioni alle quali le aziende possano rivolgersi in modo non burocratico e che abbiano un'utilità concreta, vale a dire che siano in grado di offrire alle aziende sostegno e consulenza in merito all'innovazione di prodotti e attività» spiegano i vicepresidenti. Si richiede inoltre una banca dati centrale, la creazione di un centro di certificazione e la possibilità di sfruttare officine tecniche e laboratori. «Siamo a disposizione della giunta per una configurazione del Parco tecnologico utile e adeguata per le aziende» affermano il presidente Walter Pichler e il direttore Hanspeter Munter.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Panorama

Le donne del Bauernbund: «I prodotti dei contadini siano acquistati dalle scuole»

Si è conclusa ieri a Malles Venosta la due giorni di lavori delle rappresentanti delle associazioni contadine di Alto Adige (Südtiroler Bauernbund), Austria, Germania, Svizzera e Liechtenstein. Al centro del convegno il tema dello sviluppo dei prodotti regionali. «Il nostro obiettivo è quello di riuscire a convincere le pubbliche amministrazioni a considerare i prodotti agricoli locali nei bandi per la fornitura di generi alimentari da destinare alle mense delle scuole o di altri enti pubblici. I criteri non possono essere solo quelli del risparmio. Lavoreremo per raggiungere questo obiettivo, mobilitandoci sia a livello provinciale che nei confronti dell'Ue» spiega Maria Magdalena Kuenzer, consigliera provinciale e responsabile delle donne del Bauernbund sudtirolese.

ANNIVERSARIO LACONI. La camera sindacale della Uil Alto Adige ricorda, a quattro anni dalla scomparsa, Guido Laconi, che per vent'anni (dal 1978 al 1998) è stato segretario generale del sindacato. «Guido Laconi ha profuso, per quasi quarant'anni nei vari ruoli, tutto il suo impegno nel sindacato — si legge in una nota della Uil — con grande spirito unitario, per i lavoratori e operando per una società più giusta».

DELEGAZIONE TEDESCA. Una delegazione parlamentare della Sassonia si trova in Alto Adige per studiare certi aspetti delle politiche agricole altoatesine. La delegazione è stata ricevuta ieri dalla commissione legislativa del consiglio provinciale di Bolzano.

COMPUTERLINKS. La Computerlinks, filiale del distributore europeo specializzato in e-Security ed e-Business, ha siglato un accordo con Astaro, fornitore leader di soluzioni Utm in Europa, per la commercializzazione in Italia delle soluzioni per la sicurezza di reti aziendali, endpoint ed email.

Occupazione Comunità comprensoriale Servizi assistenziali Previste 60 assunzioni

BOLZANO — «Alle volte si leggono notizie in controtendenza che possono far sperare ci sia la volontà da parte degli amministratori di accorciare le distanze della politica dai cittadini. Le buone notizie arrivano dai Comuni, segno che sono ancora le istituzioni maggiormente sensibili ai bisogni dei cittadini».

Così Doriana Pavanello, della segreteria provinciale della Cgil, riferendosi alla decisione della Comunità comprensoriale della

Valle Isarco

I posti di lavoro sono a tempo indeterminato Pavanello (Cgil): «Un passo importante»

Valle Isarco di procedere con 60 assunzioni a tempo indeterminato da utilizzare nei servizi assistenziali aumentandone così la capacità d'intervento a favore di chi ne ha bisogno.

«È un passo importante — commenta Pavanello — sia sul piano occupazionale che della tenuta e stabilità dei servizi. Ci aspettiamo che l'esempio sia seguito anche dal Comune di Bolzano e dagli altri Comprensori. Con una coerente organizzazione dei servizi sociali volta alla

riorganizzazione e non ai tagli, pensiamo che si possano ottenere risultati sia sul piano della pianificazione e professionalità dell'assistenza che su quello della stabilità e della qualità del lavoro per chi ci lavora. Se il servizio viene gestito direttamente — commenta ancora la sindacalista — si possono evitare anche le situazioni disastrose generate dagli appalti dove ciò che conta è comprimere al massimo i costi per il personale con tutto ciò che ne consegue anche per gli utenti. Non solo, la gestione diretta significa maggiore controllo anche sull'efficacia e la qualità del servizio — afferma Pavanello — e una presa in carico generale e coordinata del bisogno espresso dagli assistiti».

Per la Cgil è positiva anche la decisione del Comune di Bressanone d'investire in energia solare. «Anche questa — osserva Pavanello — è una scelta coraggiosa che trova il plauso del sindacato sia per la caratteristica pulita di questa fonte energetica che ci risparmia l'emissione di Pm10 sia perché è un'occasione per sostenere un'economia e un'occupazione di qualità. Dunque in questo caso il denaro pubblico viene utilizzato bene e a vantaggio della salute di tutti i cittadini: un esempio, quello di Bressanone, da imitare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risparmio energetico Le turbine Capstone sono senza olio Hotel «eco» in Passiria Impianto di cogenerazione al Quellenhof

BOLZANO — Ibt Group, partner esclusivo di Capstone Turbine Corporation, ha installato un impianto di cogenerazione ad alto rendimento con tecnologia a turbina senza olio, un brevetto unico al mondo, per far fronte al fabbisogno energetico dell'Hotel Quellenhof in Val Passiria.

Due turbine Capstone C65 producono infatti i 125kW elettrici e 224kW termici necessari ad alimentare i carichi dell'hotel, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 emesse nell'atmosfera di 800 tonnellate all'anno con un risparmio energetico di oltre il 30%. Il Quellenhof diventa così un albergo «Clean & Green», sposando la filosofia del turismo eco-compatibile e del totale rispetto ambientale. È infatti costruito secondo i principi della bio-architettura, che vedono l'utilizzo di materiali naturali e di sistemi energetici a basso impiego di energia, oltre che l'osservanza di regole quali la minima produzione di rifiuti da raccolta differenziata, l'uso di lampadine a basso consumo energetico ed altri accorgimenti.

«Siamo felici di aver collaborato con Ibt per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione, il primo del genere nella nostra valle, un partner attento da sempre come noi al rispetto dell'ambiente e all'efficienza sia operativa che energetica» ha commen-

Bls Widmann: più peso all'estetica Zone produttive, istituito un premio di architettura

BOLZANO — Gli assessori provinciali Thomas Widmann e Michl Laimer hanno presentato ieri il premio alla committenza «Architettura esemplare delle zone produttive», promosso dalla Fondazione dell'ordine degli architetti in collaborazione con la Business Location Südtirol Alto Adige (BlS) e sostenuto dalla Raiffeisen Leasing della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. A partire da oggi, i committenti che hanno riconosciuto nell'architettura un fattore essenziale per lo sviluppo territoriale e la promozione della propria azienda ed il benessere dei propri dipendenti, potranno candidarsi per ottenere un riconoscimento, distinguendosi come pionieri di una nuova cultura d'impresa.

«Si riconosce anche in Alto Adige un'attenzione sempre maggiore per la realizzazione di edifici produttivi contraddistinti da caratteri architettonici innovativi, e non solo definiti dalla loro funzione produttiva, ma anche dall'estetica, da un corretto inserimento nel contesto territoriale» ha spiegato l'assessore Widmann. Luigi Scolari, presidente della Fondazione dell'ordine degli architetti ha aggiunto: «Il primo passo che la Fondazione e la BlS stanno intraprendendo è questo premio di architettura, ma in un secondo momento si avvierà insieme anche un percorso che promuova nuovi standard qualitativi per la corretta e sosten-

L'obiettivo

Scolari: una buona progettazione è parte integrante della strategia d'impresa

nibile progettazione e pianificazione delle zone produttive. Il premio è rivolto a imprenditori che hanno inteso la buona progettazione del luogo di lavoro e produzione come parte integrante della strategia di impresa e sono responsabili verso l'ambiente e la società».

Il direttore della BlS, Ulrich Stofner, ha osservato: «Queste aree rappresentano spesso la porta d'accesso al territorio, il primo impatto visivo che colpisce chi raggiunge una località. Proprio per questo è indispensabile ottimizzare al meglio la pianificazione delle zone produttive e renderle non solo dal punto di vista urbanistico più funzionali, ma anche esteticamente interessanti, considerando quindi anche l'aspetto estetico un must che va ad integrare la progettazione dell'edificio». L'assessore all'urbanistica Michl Laimer ha concluso: «Anche un edificio produttivo può e deve rappresentare un buon esempio di architettura sostenibile, non per forza esteticamente brutto e di forte impatto ambientale». Il termine ultimo per la consegna dei progetti è il 15 ottobre, premiazione in dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lussuoso Il Quellenhof di San Martino